



**Gentile Iniziazione antica,**

Leggeremo la sua e-mail nella trasmissione "Inconscio e Magia - Psiche" che andrà in onda il 29 aprile (nella notte tra mercoledì e giovedì) alle ore 3:00 circa su Rai 1.

**Un saluto affettuoso!**



**Gentile Gabriele La Porta,**

Ho seguito con attenzione la puntata di Inconscio-Magia e Psiche andata in onda su RaiUno alle 03:30 del 29/04/2010, dove negli ultimi minuti della trasmissione ha risposto a una delle e-mail che ci siamo scambiati sul suo blog. Sono d'accordo con quanto ha detto, anzi lo ripeto "certamente la psicologia analitica junghiana è un utilissimo strumento d'indagine", anzi è certamente possibile affermare che sia uno degli strumenti più validi (con i dovuti limiti), e su questo non ci piove, non vorrei anzi che si mettesse in dubbio il mio rispetto per i professionisti che operano in tale campo ed anche per coloro che si rivolgono a essi. Personalmente, leggendo la biografia e soprattutto la bibliografia di Jung (come "I fenomeni occulti", "Energetica psichica", "Paracelso", "Psicologia e Alchimia", "I fondamenti psicologici della credenza negli spiriti", ecc..) credo che fosse un esoterista prestatato alla psicologia. Chiarito quanto detto, parliamo adesso di Alta Iniziazione ai Misteri dell'Anima, e poniamoci due domande:

1) "Può la psicologia, qualsiasi sia la sua filiazione (Jung/Freud ecc..) essere d'AIUTO nel cammino iniziatico?"

La risposta è SI, perché i primi passi dell'iniziazione pratica consistono nel conoscere se stessi, e l'introspezione psicologica può scendere nell'indagine dei primi livelli dell'inconscio, facendo emergere alla coscienza il perché delle fobie, delle manie, ecc.. ecc..

## 2) Può la Psicologia REALIZZARE il cammino iniziatico?

La risposta è NO, perché uno psicologo non può aver realizzato, con la psicologia, lo sviluppo della Coscienza Superiore, in quanto gli strumenti che lo permettono sono Trascendentali, cioè Trascendono gli ostacoli ovvero il Corpo con i suoi istinti da domare, il Cuore con le sue passioni, desideri, ed emozioni da vincere, e la mente: sede dei molteplici IO di cui "tagliare la testa". E' infatti possibile affermare che: "Tutta l'opera consiste nel trasformare il fuoco del desiderio nell'ardore verso le cose sacre, il fuoco sessuale nel fuoco creativo intellettuale, il fuoco dell'io e dell'auto affermazione nel fuoco della coscienza universale."

Lo psicologo non è un'asceta, non è un iniziato, non è un adepto, non è un maestro spirituale, lo psicologo è un professionista di una scienza medica moderna e profana. Nelle università, alla facoltà di psicologia non si insegna la dottrina della Scienza Sacra, né tanto meno la pratica di essa. Se poi uno psicologo è anche un iniziato, ciò è possibile non per la psicologia, ma perché egli ha incontrato un maestro sulla sua strada che gli ha conferito degli insegnamenti.

La Conoscenza Trascendentale può essere Conosciuta solo in modo Trascendentale in stato di MAG, o di Estasi Attiva, in quello stato le informazioni sono scevre da qualsiasi supporto o involucro mentale quali immagini, suoni, ricordi: come pura energia, che viaggia dalla sorgente alla destinazione su fili eterici, essa giunge al praticante che poi dovrà immediatamente scrivere quanto vissuto, poiché la mente non è capace di trattenere a lungo tale genere di informazioni, e il linguaggio verbale non potrà mai rappresentarle a pieno, ma solo quello simbolico. Come canali di differenti frequenze su cui viaggiano suoni sconosciuti, colori non visti, simboli viventi, il praticante si sintonizza e riceve informazioni vive, che gli infondono consapevolezza tingendo la sua anima di rinnovate virtù, e ancora oltre c'è il contatto con forme di vita spirituali. Va inoltre notato che Jacob Boheme, Martinez De Pasqually, Louis Claude de Saint Martin, Raimondo de Sangro, Cagliostro, Giuliano Kremmerz, Papus, Sedit, Stanislaw De Guaita, Rudolf Steiner, René Guénon, non si sono mai sottoposti a sedute psicoanalitiche.

La scienza iniziatica agisce sull'anima dell'adepto con metodologie proprie che non hanno nulla di psicologico, ma che "sfruttano" l'analogia tra i quattro corpi (Saturniano, Lunare, Mercuriale e Solare) che costituiscono l'individuo occulto, e l'analogia tra Microcosmo e Macrocosmo, al fine di accelerare l'ordine naturale di sublimazione delle qualità dell'anima dell'adepto, affinché rinasca alla vita spirituale eternamente cosciente, per cui gli esercizi in esame quali: i digiuni, la castità, le abluzioni, le purgazioni saline, le sudorazioni avvolti in panni di lana, le suffumigazioni, il silenzio mentale, gli esercizi di visualizzazione, i riti quotidiani e lunari e solari; sono tutti mezzi trasformativi che agiscono a livelli molto più profondi di quanto la psicologia potrà mai fare, sono mezzi in grado di cambiare il destino stesso dell'adepto.

Non va dimenticato che esiste inoltre una psicologia negatrice del mondo spirituale, che attribuisce ai fenomeni manifestati dai Santi/Guru/Lama una spiegazione psicotica; taluni psicologi giustificano le apparizioni come allucinazioni, le stimmate (per il Cristianesimo) come fenomeni di autosuggestione, i suoni dei mondi spirituali o le bilocazioni come sindromi di schizofrenia... e via dicendo.

Per i motivi che le ho esposto, non ritengo la "PSICOLOGIA un Pegaso per Tutti i Cieli", ma bensì lo sono la Musica, la Matematica, la Geometria, queste sono le "Chiavi dei Cieli Interiori ed Esteriori"... Lei nella sua trasmissione dice che dobbiamo riunire le scienze, smetterla con le divisioni, OTTIMO, ma diamo ad ogni scienza il suo peso e dichiariamone i limiti operativi, e la psicologia ha i suoi. Provi lei a parlare ad uno psicologo dell'operatività iniziatica del mistero del

Graal, della pietra Filosofale, dell'Oro Potabile, della Chiaroveggenza e della Chiaroudienza, dell'esistenza dell'Astrale, e veda se non le prescriverà un calmante ed una serie di sedute.

Lei ha avuto la fortuna di incontrare un maestro che è anche uno psicologo junghiano? Ottimo, bella fortuna! Ma una rondine non fa primavera, e "non eleva la psicologia a strumento di pratica della scienza iniziatica, bensì, al limite, a uno strumento di parziale indagine della stessa" questo è l'unico punto di divergenza che nutro verso le sue affermazioni, e sono certo che sarà benevolo, e che non me ne vorrà.

**Con Sincera Stima, IniziazioneAntica**  
[iniziazioneantica@libero.it](mailto:iniziazioneantica@libero.it)